

# IL VITIGNO

ACCESSORI PER VIGNETI

---

## TUTORI

La presenza di un tutore per ogni pianta assicura la perfetta verticalità del ceppo e contribuisce alla solidità e stabilità del filare. Per non intralciare la meccanizzazione delle diverse operazioni colturali, vendemmia compresa, occorre scegliere materiali robusti e duraturi e curare con attenzione il fissaggio del tutore ai fili.

Allo scopo si impiegavano tradizionalmente la canna comune e i paletti di legno interi o spaccati. Di solito, per queste necessità, si ricorreva a materiali meno pregiati, non adatti ad altri impieghi. Già nel secolo scorso veniva suggerito l'impiego di tondini di ferro, mentre verso la metà degli anni 60 iniziava la produzione di canne di PVC che hanno avuto e tuttora mantengono una notevole diffusione.

Negli ultimi 20-30 anni sono stati utilizzati i paletti di legno segato (castagno, robinia, azobé) e a tronco intero (pino ed eucalipto adeguatamente trattati).

Recentemente si sono impiegati anche dei piccoli tubi di acciaio inossidabile di partite non conformi per altri impieghi, allo scopo di mantenere i costi a livelli accettabili. Vengono invece prodotti specificamente per questo uso i profilati in ferro zincato o in acciaio inox.

I tutori delle barbatelle possono essere o di ferro o di bambù del diametro 18/20 e di altezza di 120 cm. Vengono fissati al filo principale mediante gancetti di acciaio, è preferibile evitare spaghi o più in generale fili di altra natura.